



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

| | |
|--------------------------------------|----------------------|
| Pres. Sez. Maria Annunziata RUCIRETA | Presidente |
| Cons. Nicola BONTEMPO | Componente, Relatore |
| Cons. Francesco BELSANTI | Componente |
| Cons. Paolo BERTOZZI | Componente |
| Primo Ref. Fabio ALPINI | Componente |
| Ref. Rosaria DI BLASI | Componente |
| Ref. Anna PETA | Componente |

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. e), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le disposizioni procedurali relative al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017,

2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 del 11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013", i cui principi vengono confermati, con i relativi adattamenti, anche per l'analisi dell'esercizio 2017, 2018 e 2019 (integrando l'attività di controllo alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili introdotti dal d.lgs. n. 118/2011);

VISTA la deliberazione 11 aprile 2022, n.60 con cui questa Sezione regionale di controllo, a seguito dell'istruttoria svolta sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del **Comune di PONTEDERA (PI)** - che ha riguardato alcuni profili relativi a risultato di amministrazione, capacità di indebitamento, rispetto del saldo e degli equilibri di finanza pubblica, spesa per il personale - ha rilevato le irregolarità *infra* meglio indicate;

VISTA la delibera consiliare dell'Ente n.26 del 25 maggio 2022 (inoltrate in data 27 maggio 2022, protocollo Sezione n.5251) relative ai provvedimenti adottati per rimuovere le suddette irregolarità;

CONSIDERATO che l'Ente non ha chiesto di partecipare all'adunanza pubblica del 23 giugno 2022;

UDITO il relatore, Cons. Nicola Bontempo;

RITENUTO IN FATTO

Come emerge dalla citata deliberazione 11 aprile 2022 n.60, che deve considerarsi qui integralmente richiamata, l'esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 del **Comune di PONTEDERA (PI)** si è concluso con la rilevazione di irregolarità attinenti: **(A)** alla non corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione (R.A.) per l'esercizio 2018; **(B)** alla presenza di un disavanzo di amministrazione al termine di ogni esercizio analizzato, determinato in €2.085.203,55 per il 2017, ridefinito in €1.808.643,22 per il 2018 e determinato in €6.567.208,69 per il 2019.

A tale riguardo, questa Sezione regionale di controllo, con la citata deliberazione n.60 del 2022, ha ritenuto necessario che l'Ente, ex art. 148-bis, comma 3, Tuel, entro sessanta giorni dalla comunicazione di avvenuto deposito della pronuncia citata, adottasse adeguati interventi correttivi, e, in particolare che provvedesse:

- quanto all'errata rappresentazione del R.A. 2018, alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto dell'esercizio 2018 attraverso

l'adozione di apposita delibera consiliare;

- quanto al disavanzo di amministrazione, al suo finanziamento come indicato in parte motiva, nello specifico con gli ordinari strumenti previsti dall'art.188 Tuel (per la componente derivante dall'adeguamento del FCDE al metodo ordinario previsto dal principio contabile l'Ente dovrà provvedere secondo le modalità e la tempistica definite dalle specifiche disposizioni normative) o, quanto al disavanzo da riaccertamento straordinario (cd. extradeficit), assicurandone la relativa copertura nei termini definiti nella delibera consiliare approvata ai sensi del d.m. 2 aprile 2015;

Con la citata delibera consiliare n. 26 del 25 maggio 2022, il Comune di Pontedera ha provveduto:

- alla corretta quantificazione e rappresentazione delle componenti del R.A. 2018 nei termini indicati nella citata deliberazione n.60/2022;
- a dare atto della qualificazione del disavanzo 2019 (€.6.567.208,69) quale extradeficit per €.1.723.722,40 e quale disavanzo ordinario della gestione derivante dall'adeguamento del FCDE al metodo ordinario previsto dal principio contabile €.4.843.486,29;
- a riapprovare il prospetto dimostrativo del R.A. 2020 in conseguenza di maggior accantonamento a FCDE per €.81.395,08 resosi necessario a seguito delle verifiche effettuate, definendo un disavanzo pari ad €.6.043.267,13 (di cui €.4.843.486,29 quale disavanzo ordinario della gestione derivante dall'adeguamento del FCDE al metodo ordinario previsto dal principio contabile ed €.1.199.780,84 quale extradeficit);
- ha richiamato la deliberazione consiliare 29 aprile 2022 n.18 di approvazione del rendiconto 2021, ricordando che il relativo R.A., presentando un disavanzo di €.3.371.307,38 interamente riconducibile al maggior accantonamento a FCDE, ex art. 39-quater d.l. 162/2019, ha fatto registrare un differenziale positivo utile al completo ripiano dell'extradeficit nonché al ripiano del disavanzo ordinario riconducibile al FCDE in misura ampiamente superiore (€.1.472.178,91) rispetto a quanto previsto nel piano di rientro approvato con delibera consiliare n.37/2020 (15 rate annuali di €.342.558,03 a partire dal 2021), ritenendo opportuno un aggiornamento del suddetto piano di rientro una volta terminata la fase relativa alla certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che dovrà essere chiusa entro il 31.05.2022.

In seguito, l'Ente con comunicazioni del 20.06.2022 (Prot. Sezione nn.5624 e 5625), in ordine all'approvando nuovo piano di rientro (v. *supra*), ha riferito:

- di aver prodotto il 27.05.2022 la certificazione "Fondone Covid-19", e di apprestarsi alla conseguente riapprovazione del R.A. 2021 e all'approvazione del nuovo piano di rientro, con le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2022-2024;
- che a seguito della suddetta certificazione Covid-19, e della conseguente